

## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

### SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1. Identificatore del prodotto:  
**Crown Foaming Cleaner**
- 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:  
Detergente per palla da bowling per uso professionale. Composto detergente.
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:  
**Brunswick Bowling Products, LLC**  
525 W. Laketon Ave.  
Muskegon, MI 49441. USA
- 1.3.1. Persona responsabile: -  
E-mail: [brunswick.hu@brunswickbowling.com](mailto:brunswick.hu@brunswickbowling.com)
- 1.4. Numero telefonico di emergenza: Numero di telefono di emergenza 24 ore: CHEMTEL +1 813-248-0585  
Assistenza clienti: Brunswick Bowling Products, LLC: 231-725-4966  
Ospedale Niguarda Cá Granda: + 39 02 661 010 29

### SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della miscela:

Classificazione secondo il Regolamento 1272/2008/CE (CLP):  
Skin irritation 2 – H315  
Serious eye damage 1 – H318  
Hazardous to the aquatic environment, Chronic 3 – H412

Indicazioni di pericolo - **Fraasi H:**

**H315** – Provoca irritazione cutanea.  
**H318** – Provoca gravi lesioni oculari.  
**H412** – Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta:

**Componenti che determinano i rischi: Alchilpoliglucoside; N,N-dimetil-1-dodecanamina-N-ossido**



Indicazioni di pericolo - **Fraasi H:**

**H315** – Provoca irritazione cutanea.  
**H318** – Provoca gravi lesioni oculari.  
**H412** – Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza - **Fraasi P:**

**P273** – Non disperdere nell'ambiente.  
**P280** – Indossare guanti/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.  
**P302 + P352** – IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.  
**P305 + P351 + P338** – IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
**P310** – Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

2.3. Altri pericoli:

Individui con pelle sensibile devono indossare i guanti quando manipolano la sostanza.  
Risultati della valutazione PBT e vPvB: nessuna informazione.

**SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**3.1. Sostanze:

Non rilevante.

3.2. Miscela:

Denominazione	Numero CAS	Numero UE/ numero della lista ECHA	REACH nr. di registrazione	Conc. (%)	Classificazione 1272/2008/CE (CLP)		
					Pitt. per.	Cat. per.	FraSI H
<b>Acqua*</b>	7732-18-5	231-791-2	-	75-85	-	non classificato	-
<b>Alchilpoliglucoside*</b>	68515-73-1	500-220-1	-	2 - 10	GHS05 Pericolo	Eye Dam. 1	H318
<b>N,N-dimetil-1- dodecanamina-N-ossido*</b>	1643-20-5	216-700-6	-	2 - 10	GHS05 GHS07 GHS09 Pericolo	Acute Tox. 4 Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 2	H302 H315 H318 H400 H411
<b>Tripipilene glicol monobutil etere*</b>	55934-93-5	259-910-3	-	2 - 8	-	non classificato	-
<b>Metil 9-Decenoato*</b>	25601-41-6	662-772-0	-	1 - 5	GHS09 Attenzione	Aquatic Acute 1	H400
<b>Sodio Xilen sulfonato*</b>	1300-72-7	215-090-9	-	2 - 5	GHS07 Attenzione	Eye Irrit. 2	H319
<b>Sodio imminodisuccinato*</b>	144538-83-0	604-420-0	-	2 - 5	-	non classificato	-

\*: Sostanze classificate dal produttore, o di fondo, senza obbligo di classificazione secondo i regolamenti dell'Unione Europea.

Testo completo delle frasi H: vedi sezione 16.

**SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso:IN CASO DI INGESTIONE:

Misure:

- Se inghiottito, NON indurre il vomito. Dare alla persona infortunata un bicchiere d'acqua o di latte.
- Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.
- Non dare nulla vittima di mangiare o bere, e non indurre il vomito se la vittima è incosciente.

INALAZIONE:

Misure:

- Se la respirazione si fa difficoltosa portare la persona all'aria aperta e tenerla a riposo in una posizione comoda per respirare.

IN CASO DI CONTATTO CON PELLE:

Misure:

- Lavare la superficie della pelle con abbondante acqua e sapone.
- Richiedere l'assistenza medica se l'irritazione si sviluppa o persiste.

OCCHI:

Misure:

- In caso di contatto con gli occhi sciacquare con acqua tenendo le palpebre separate e muovendo i bulbi oculari.
- Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati:

OCCHI: Irritazione, arrossamento, occhi lacrimanti.

PELLE: Irritazione, delipidizzazione ed essiccazione della pelle. Un contatto prolungato o ripetuto può causare l'irritazione della pelle.

ASSORBIMENTO CUTANEO: Nessuno/a previsto/a.  
INGESTIONE: Nausea, diarrea, irritazione gastrointestinale  
INALAZIONE: Può irritare la bocca e la gola.

- 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:  
Nessun dato disponibile.

#### SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

- 5.1. Mezzi di estinzione:  
5.1.1. Mezzi di estinzione idonei:  
Usare schiuma di alcool, anidride carbonica o acqua frazionata per estinguere incendi che includono questo prodotto.  
5.1.2. Mezzi di estinzione non idonei:  
Non ci sono dati disponibili.  
5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:  
In caso d'incendio possono formarsi ossidi di carbonio e zolfo.  
5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:  
Estinguere l'incendio con le normali precauzioni da una distanza ragionevole.  
Indossare indumenti protettivi completi ed un autorespiratore (omologato o equivalente MSHA/NIOSH).

#### SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:  
6.1.1. Per chi non interviene direttamente:  
Tenere lontano il personale non protetto, ammettere soltanto persone ben addestrate che indossano adeguati indumenti protettivi per stare sul luogo dell'incidente.  
6.1.2. Per chi interviene direttamente:  
Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.  
6.2. Precauzioni ambientali:  
Sostanza che inquina leggermente l'acqua. Smaltire la fuoriuscita e i relativi rifiuti secondo i regolamenti ambientali in vigore. Non lasciar penetrare il prodotto e i rifiuti derivanti nelle fognature, nel suolo, sulla superficie o nelle falde acquifere. Qualora si verifichi un evento che porti ad inquinamento ambientale, si deve informare immediatamente l'autorità competente.  
6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:  
PICCOLE FUORIUSCITE: Raccogliere il liquido di lavaggio con un materiale assorbente ausiliario e collocarlo in un contenitore monouso.  
GRANDI FUORIUSCITE: Arginare l'area davanti alla fuoriuscita e contenerla per uno smaltimento appropriato.  
6.4. Riferimento ad altre sezioni:  
Per ulteriori informazioni vedi sezione 8 e 13.

#### SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1. Indicazioni per la manipolazione sicura:  
È obbligatorio rispettare le norme igieniche generali.  
Individui con pelle sensibile devono indossare i guanti quando manipolano la sostanza.  
Indossare proteggere gli occhi/il viso.  
Misure tecniche:  
Nessuna misura particolare.  
Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:  
Nessuna misura particolare.  
7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:  
Misure tecniche e condizioni di conservazione:  
Conservare in un luogo ben ventilato.  
Conservare in luogo fresco.  
Sostanze incompatibili: vedi Sezione 10.5.  
Imballaggio: non sono richiesti provvedimenti particolari.  
7.3. Usi finali particolari:  
Non ci sono dati disponibili.

#### SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

- 8.1. Parametri di controllo:  
Valori limite relativi di esposizione professionale:  
I componenti della miscela non sono regolamentati col valore limite dell'esposizione.

DNEL:		Via di esposizione	Frequenza di esposizione:	Note:
Operaio	Consumatore			
dati non disponibili	dati non disponibili	Dermale	Breve (acuta) Lungo termine (ripetute)	dati non disponibili
dati non disponibili	dati non disponibili	Inalazione	Breve (acuta) Lungo termine (ripetute)	dati non disponibili
dati non disponibili	dati non disponibili	Orale	Breve (acuta) Lungo termine (ripetute)	dati non disponibili

PNEC:			Frequenza di esposizione	Note
Acqua	Suolo	Aria		
dati non disponibili	dati non disponibili	dati non disponibili	Termine breve (unico) Lungo termine (continuo)	dati non disponibili
dati non disponibili	dati non disponibili	dati non disponibili	Termine breve (unico) Lungo termine (continuo)	dati non disponibili
dati non disponibili	dati non disponibili	dati non disponibili	Termine breve (unico) Lungo termine (continuo)	dati non disponibili

## 8.2. Controlli dell'esposizione:

Nel caso di sostanza pericolosa non regolamentata da valori limite, il lavoratore è obbligato a diminuire la misura dell'esposizione al livello minimo previsto dalle conoscenze scientifiche e tecniche, al livello cioè in cui secondo le conoscenze scientifiche la sostanza non ha effetti nocivi per la salute.

### 8.2.1 Controlli tecnici adeguati:

Lavorando è necessario cercare di evitare la fuoriuscita/le perdite sui vestiti e sul pavimento e di evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare i livelli sospesi.

Lavarsi le mani prima di mangiare e prima del riutilizzo.

### 8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale:

1. Protezioni per occhi/volto: usare adeguati occhiali di protezione (EN 166). Una protezione per gli occhi può mitigare una potenziale irritazione da nebulizzazione o spray.
2. Protezione della pelle:
  - a. Protezione mani: Individui con pelle sensibile devono indossare i guanti quando manipolano la sostanza (EN 374).
  - b. Altro: Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.
3. Protezione respiratoria: Nessun requisito particolare
4. Pericoli termici: non ci sono dati disponibili.

### 8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Non sono richiesti provvedimenti particolari.

**Le prescrizioni che si leggono nel punto 8 si riferiscono ad attività svolte con competenza, in circostanze normali, e all'uso prescritto del prodotto. In quanto il lavoro viene svolto in condizioni straordinarie, rivolgersi ad un esperto per informarsi delle mansioni e dei mezzi protettivi necessari.**

## SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Parametro	Metodo d'analisi:	Note:
1. <b>Aspetto:</b>	liquido blu, chiaro	
2. <b>Odore:</b>	mite	
3. Soglia olfattiva:	dati non disponibili*	
4. pH:	~ 8-9	
5. Punto di fusione/punto di congelamento:	dati non disponibili*	
6. Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	98 °C – 104 °C/ 210 °F – 220 °F	
7. Punto di infiammabilità:	nessuno/a per ebollizione. 277 °C	Tripropilene glicol monobutil etere*
8. Velocità di evaporazione:	dati non disponibili*	
9. Infiammabilità (solidi, gas):	dati non disponibili*	
10. Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività:	dati non disponibili*	
11. Tensione di vapore:	dati non disponibili*	
12. Densità di vapore:	dati non disponibili*	
13. Densità relativa:	~ 1 – 1,03	
14. Solubilità (le solubilità):	solubile in acqua.	

15. Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: dati non disponibili\*
16. Temperatura di autoaccensione: dati non disponibili\*
17. Temperatura di decomposizione: dati non disponibili\*
18. Viscosità: dati non disponibili\*
19. Proprietà esplosive: dati non disponibili\*
20. Proprietà ossidanti: dati non disponibili\*
- 9.2. Altre informazioni:  
 Volatile %: 90  
 COV: Questo prodotto non contribuisce al rilascio di COV.  
 \*: Il produttore non ha effettuato alcun test su questo parametro riguardante il prodotto oppure i risultati delle analisi non erano disponibili al momento della pubblicazione della scheda dati.

## SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

- 10.1. Reattività:  
Non ci sono dati disponibili.
- 10.2. Stabilità chimica:  
Stabile a temperatura normale e generali condizioni di lavoro.
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose:  
Polimerizzazioni pericolose non possono verificarsi.  
Vedi Sezione 10.5.
- 10.4. Condizioni da evitare:  
Non ci sono dati disponibili.
- 10.5. Materiali incompatibili:  
Agenti ossidanti.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi:  
Ossidi di carbonio, azoto, zolfo.

## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

- 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici:  
 Tossicità acuta: In base ai dati a disposizione, i criteri di classificazione non sono soddisfacenti.  
 Corrosione/irritazione cutanea: Causare irritazione alla pelle.  
 Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: Provoca gravi lesioni oculari.  
 Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: In base ai dati a disposizione, i criteri di classificazione non sono soddisfacenti.  
 Mutagenicità delle cellule germinali: In base ai dati a disposizione, i criteri di classificazione non sono soddisfacenti.  
 Cancerogenicità: In base ai dati a disposizione, i criteri di classificazione non sono soddisfacenti.  
 Tossicità per la riproduzione: In base ai dati a disposizione, i criteri di classificazione non sono soddisfacenti.  
 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola: In base ai dati a disposizione, i criteri di classificazione non sono soddisfacenti.  
 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta: In base ai dati a disposizione, i criteri di classificazione non sono soddisfacenti.  
 Pericolo in caso di aspirazione: In base ai dati a disposizione, i criteri di classificazione non sono soddisfacenti.
- 11.1.1. Per le sostanze soggette all'obbligo di registrazione, brevi sintesi delle informazioni sul test:  
Nessun dato disponibile.
- 11.1.2. Proprietà tossicologiche pertinenti delle sostanze pericolose  
 Informazioni sui componenti:  
**Tripropilene glicol monobutil etere** (CAS: 55934-93-5):  
 LD50 (orale): 2600-3100 mg/kg  
 LD50 (dermale): > 2000 mg/kg
- 11.1.3. Informazioni sulle vie probabili di esposizione:  
Ingestione, inalazione, contatto con gli occhi e la pelle.
- 11.1.4. Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche:  
 OCCHI: Irritazione, arrossamento, occhi lacrimanti.  
 PELLE: Irritazione, delipidizzazione ed essiccazione della pelle. Un contatto prolungato o ripetuto può causare l'irritazione della pelle.  
 INGESTIONE: Nausea, diarrea, irritazione gastrointestinale  
 INALAZIONE: Può irritare la bocca e la gola.
- 11.1.5. Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine:  
Causare irritazione alla pelle.  
Provoca gravi lesioni oculari.
- 11.1.6. Effetti interattivi:  
Nessun dato disponibile.
- 11.1.7. Assenza di dati specifici:  
Nessuna informazione.

- 11.1.8. Altre informazioni:  
Nessun dato disponibile.

#### SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

- 12.1. Tossicità:  
Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- 12.2. Persistenza e degradabilità:  
Si presume biodegradabile.
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo:  
Nessun dato disponibile.
- 12.4. Mobilità nel suolo:  
Nessun dato disponibile.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:  
Nessun dato disponibile.
- 12.6. Altri effetti avversi:  
Nessun dato disponibile.

#### SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti:  
Smaltimento secondo le normative locali.
- 13.1.1. Informazioni relative allo smaltimento:  
Controllare sempre insieme alle autorità locali lo smaltimento dei prodotti chimici.  
GRANDI FUORIUSCITE: Arginare l'area davanti alla fuoriuscita e contenerla per uno smaltimento appropriato.  
Codice Europeo Rifiuti:  
Per questo prodotto non può essere determinato nessun codice di smaltimento rifiuti secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti (EWC), soltanto lo scopo d'uso definito dall'utilizzatore consente un'attribuzione. Il numero del codice europeo rifiuti deve essere determinato dopo una discussione con uno specialista sullo smaltimento dei rifiuti.
- 13.1.2. Informazioni concernenti lo smaltimento dell'imballaggio:  
Seguire tutte le precauzioni della SDS / dell'etichetta anche se il contenitore è vuoto in quanto può contenere residui del prodotto.
- 13.1.3. Le proprietà fisiche/chimiche che possono influire sulle opzioni di trattamento dei rifiuti:  
Non ci sono dati disponibili.
- 13.1.4. Lo smaltimento le acque reflue:  
Non ci sono dati disponibili.
- 13.1.5. Eventuali precauzioni particolari a seconda dell'alternativa di trattamento dei rifiuti raccomandata:  
Nessun dato disponibile.

#### SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

**Non è considerato pericoloso per il trasporto.**

- 14.1. Numero ONU:  
Nessuno.
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU:  
Nessuno.
- 14.3. Classi di pericolo connesse al trasporto:  
Nessuno.
- 14.4. Gruppo di imballaggio:  
Nessuno.
- 14.5. Pericoli per l'ambiente:  
Nessuna informazione disponibile di rilievo.
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori:  
Nessuna informazione disponibile di rilievo.
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC:  
Non rilevante.

#### SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

- 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:  
REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) N.DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006 Regolamento (UE) n.

Regolamento (UE) 2015/830 del 28 maggio 2015 emendante il Regolamento (CE) 1907/2006 della Commissione Europea del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

REGOLAMENTO (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 relativo ai detergenti

15.2. Valutazione della sicurezza chimica: nessuna informazione disponibile.

#### SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni riguardanti la revisione della scheda di sicurezza: nessuno.

Abbreviazioni:

DNEL: Derived no effect level (Livello derivato senza effetto). PNEC: Predicted no effect concentration (Concentrazioni prevedibili prive di effetti). Effetti CMR: cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione. PBT: Persistente, bioaccumulabile, tossica. vPvB: Molto persistente, molto bioaccumulante. n. d.: non determinato. n.a.: non applicabile.

Fonte dati: scheda dati di sicurezza (datata 02. 20. 2017., v1/EN)

Metodi usati per la classificazione secondo il Regolamento 1272/2008/CE:

Skin irritation 2 – H315	Basato sul metodo di calcolo
Serious eye damage 1 – H318	Basato sul metodo di calcolo
Hazardous to the aquatic environment, Chronic 3 – H412	Basato sul metodo di calcolo

Testo completo delle frasi H presenti ai punti 2 e 3 della scheda di sicurezza:

**H302** – Nocivo se ingerito.

**H315** – Provoca irritazione cutanea.

**H318** – Provoca gravi lesioni oculari.

**H319** – Provoca grave irritazione oculare

**H400** – Molto tossico per gli organismi acquatici.

**H411** – Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**H412** – Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consiglio di addestramento: nessun dat disponibile.

La presente scheda di sicurezza è stata preparata sulla base di informazioni dal produttore/fornitore ed è conforme ai regolamenti attinenti.

Le informazioni, i dati e i suggerimenti contenuti nella scheda di sicurezza sono forniti in buona fede, ottenuti da fonti attendibili e ritenuti essere veritieri e corretti alla data d'emissione; tuttavia non rappresentano la completezza delle informazioni. La SDS deve essere utilizzata solo come guida per la manipolazione del prodotto; nel corso della manipolazione e dell'impiego del prodotto potrebbero sorgere o essere richieste altre considerazioni.

Si avvertono gli utilizzatori a determinare l'adeguatezza e l'applicabilità delle informazioni di cui sopra alle proprie circostanze e finalità particolari e assumersi tutti i rischi associati all'uso di questo prodotto. È responsabilità dell'utilizzatore rispettare pienamente le normative locali, nazionali ed internazionali che regolano l'uso di questo prodotto.

La scheda dati di sicurezza è stata compilata da: ToxInfo Kft.

Aiuto professionale riguardante la spiegazione della scheda dati di sicurezza:  
+36 70 335 8480; info@msds-europe.com